

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA "VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 2023"

Il revisore unico, Rag. Domenico Longarini, nominato con deliberazione di C.C. n. 34 del 30.06.2021;
Vista la Proposta di Consiglio Comunale n. 59 del 5/10/2021,

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n.28 del 31/05/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020;

e che successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- delibera di Giunta Comunale n. 42, in data 26/04/2021 esecutiva, ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 - delibera di Giunta Comunale n. 60, in data 14/06/2021 esecutiva ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-23 (ART 175 comma 4 DEL d.Lgs. 267/2000) - delibera di Consiglio Comunale 46 del 30/07/2021 ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E N.193 DEL D.LGS. N.267/2000 - delibera di Consiglio Comunale 53 del 29/09/2021 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023. (ART.175, COMMA 2, DEL D.L.GS.N.267/2000).

VISTI

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: *2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio

entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), nel quale si riportano le risultanze finali;
- per quanto riguarda la gestione dei residui, dall’esame effettuato, non emerge una situazione di squilibrio essendo in essere tutte le azioni utili per recupero delle risorse e tutele del caso, le quali dovranno comunque continuare ad essere monitorate per evitare criticità a fine esercizio, come meglio specificato nella relazione/parere del servizio finanziario;
- il pareggio di bilancio e l’equilibrio economico finanziario è stato garantito anche attraverso l’utilizzo di poste straordinarie messe a disposizione dallo stato in relazione al particolare momento emergenziale dovuto alla crisi sanitaria Covid - 19 che si protrae dall’anno precedente;
- sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento per l’acquisto del terreno e costruzione scuola secondaria di primo grado, in sede di bilancio di previsione, ma non si è ancora concluso l’iter per la concessione;
- nel bilancio di previsione dell’esercizio è stato stanziato un FCDE dell’importo di €. 751.429,81, e quindi risultante adeguato all’andamento della gestione;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all’art. 1, comma 463-482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

VISTI

i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 c. 1 – D.L.vo 18.08.2000 n. 267 – come modificato dall’art. 3, c. 2 – lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall’art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All. "E" ed "F");

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Consiglio Comunale n. 59 del 5/10/2021, avente ad oggetto **VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L ESERCIZIO 2021 2023**”.

Cagli, 25 ottobre 2021

L’Organo di Revisione

Reg. Domenico Longarini

